

**Rapporto di maggioranza della Commissione della Gestione sul MM no. 95 riguardante la richiesta di un credito complessivo di fr. 3'200'000.- per la realizzazione della passerella pedonale e ciclabile sul fiume Maggia e l'approvazione della convenzione tra i Comuni che partecipano al suo finanziamento**

Locarno, 6 settembre 2003

Egredi colleghi,

la Commissione della gestione (CG) ha esaminato il MM no. 95 ed ha avuto modo di approfondire i temi trattati nel documento con il capo Dicastero territorio e opere pubbliche, sig. Renato Ferrari e con il direttore dell'Ufficio Tecnico comunale, ing. André Engelhardt.

La discussione si è articolata principalmente sui seguenti quattro temi:

- finanziario
- turistico
- politico
- tecnico

### **1. Aspetto finanziario**

Ad una prima lettura del MM no. 95, salta subito all'occhio l'ammontare complessivo di CHF 3'200'000.- richiesto per la realizzazione della passerella. L'importante cifra ha infatti sollevato discussioni e perplessità in merito alla reale priorità di tale opera in un contesto di emergenza finanziaria come quello nel quale attualmente si trova la nostra Città.

**Tuttavia, va precisato come CHF 3'200'000.- è l'importo totale che l'opera verrà a costare e non quanto il Comune di Locarno dovrà sborsare di tasca propria.**

In effetti, dall'importo totale devono essere dedotti: il sussidio cantonale (CHF 1'232'400.-), il contributo della sezione di Locarno della Società Svizzera degli Albergatori (CHF 100'000.-) e quello dell'Ente Turistico Lago Maggiore (CHF 100'000.-).

Del rimanente importo pari a CHF 1'727'600.-, una grossa fetta (CHF 1'580'000.-) sarà finanziata per il tramite della concessione di prestiti LIM rimborsabili in 25 anni senza interessi. Per altro il prestito LIM sarà rimborsato, in maniera proporzionale al coefficiente calcolato, da **tutti** i Comuni che hanno aderito alla convenzione e non solo dal Comune di Locarno.

**In poche parole, la struttura finanziaria prevede che il Comune di Locarno pagherà CHF 80'065.80 a titolo d'investimento iniziale ed annualmente CHF 34'282.90 a titolo di rimborso del prestito LIM per 25 anni.** A questi importi andrà aggiunto un onere di ca. Fr. 40'000.- per spese notarili e di geometra per l'iscrizione del diritto di superficie e l'aggiornamento della mappa catastale.

Lo sforzo richiesto dal Comune di Locarno è quindi relativamente modesto rispetto all'opera poi ottenuta, che – è bene sottolinearlo - sarà di proprietà della Città.

Le conseguenze di un'eventuale mancata ratifica da parte del Legislativo di uno dei Comuni che dovrebbero aderire alla convenzione sono state discusse in seno alla CG.

Il timore era quello che, nel caso in cui uno dei Consigli Comunali decidesse di non aderire all'intesa tra Comuni, Locarno si dovesse sobbarcare l'onere finanziario mancante.

In realtà l'accordo è stato definito in maniera che il progetto possa proseguire unicamente a condizione che **tutti i Consigli Comunali** approvino l'accordo.

Alla luce di quanto precede, la CG ha concluso che l'investimento per la costruzione della passerella ha finanziariamente un'incidenza minima, soprattutto se messa in relazione alla rilevanza del risultato ottenuto.

Ma l'aspetto finanziario, seppur molto importante, non è il solo che deve essere tenuto in considerazione.

## **2. Aspetto turistico**

È superfluo sottolineare l'importanza del settore turistico per la nostra regione.

L'offerta turistica, per mantenersi al passo con i tempi, deve essere costantemente aggiornata e riqualificata. È un dato di fatto che la concorrenza oltre confine si fa sempre più agguerrita.

In questo contesto gli itinerari ciclabili sono in sostanza un obbligo inevitabile, riconosciuto anche a livello cantonale, per rendere attrattivo il nostro territorio. E a questo proposito **l'attraversamento del fiume Maggia, ovvero l'anello mancante di un itinerario che parte da Bellinzona e che prosegue in direzione della Vallemaggia, assume un'importanza rilevante.**

La scelta di una struttura di indiscutibile valore architettonico non farà che aumentare ulteriormente il richiamo turistico della nostra Regione.

Di transenna, è doveroso ricordare che Locarno sta riqualificando tutta la sua sponda lago, basti pensare ai recenti investimenti per il Porto, i giardini Arp, la Lanca degli Stornazzi e viale Respini.

La passerella è la logica conseguenza di questo processo di riqualifica.

## **3. Aspetto politico**

La valenza dell'opera è confermata anche dal coinvolgimento di più Comuni, a dimostrazione che - per un progetto valido con ricadute turistiche ed economiche per tutta la regione - è possibile trovare accordi e finanziamenti. L'onere finanziario di ogni Comune è naturalmente stato calcolato in proporzione alla forza finanziaria e alla popolazione del Comune che ha aderito al progetto.

**La partecipazione di più Comuni ad una singola opera permette la realizzazione di un investimento relativamente più importante di quanto un Comune potrebbe sostenere da solo.**

Il presente MM è il risultato di una serie di trattative tra gli attori coinvolti.

La passerella oltre a dare un valore aggiunto a tutta la regione, sarà anche un importante segnale nell'ottica delle future e auspiccate aggregazioni.

#### **4. Aspetto tecnico**

La CG si è chinata con particolare attenzione sul problema **dell'ubicazione** della passerella. In particolare sono sorte alcune perplessità sui motivi che hanno spinto il Comune a scegliere la posizione indicata all'interno del MM, rispettivamente sui motivi per i quali non si è voluto costruire la passerella all'altezza della foce della Maggia.

Un primo motivo della collocazione scelta è scritto a chiare lettere nel MM: si tratta di preservare la riserva naturale che si trova alla foce.

Un secondo motivo riguarda un particolare aspetto giuridico. La costruzione della passerella direttamente alla foce avrebbe comportato procedure giuridiche non indifferenti con i proprietari confinanti il lago, facendo slittare tutto il progetto per molti anni ancora. È doveroso ricordare che la questione della passerella sul fiume Maggia è un dossier aperto già da oltre vent'anni.

Un ultimo motivo riguarda la solidità della passerella. Alla foce della Maggia l'alveo del fiume è più instabile che a monte. Ciò comporterebbe un costo maggiore per la realizzazione del pilone centrale. Vi è inoltre da rilevare che su richiesta del Cantone, è stata allestita una perizia dell'alveo del fiume con l'obiettivo di verificare la stabilità del pilone centrale all'altezza indicata nel MM. Il risultato positivo della perizia conferma la validità del progetto malgrado piccoli adattamenti.

La CG è stata rassicurata dal Municipio che l'opera non comporterà sorprese e/o sorpassi finanziari.

Anche se alcuni Commissari avrebbero preferito l'ubicazione alla foce, la CG ha concluso di accettare la proposta Municipale al fine di non rimettere in discussione un progetto di valenza regionale, evitando così il rischio di far naufragare tutta l'opera.

#### **5. Conclusioni**

Per questi fatti e motivi la Commissione della Gestione **preavvisa favorevolmente il MM no. 95**, senza comunque omettere di sottolineare al lod. Municipio che il preventivo non dev'essere superato vista e considerata sia l'approfondita analisi preliminare del progetto sia la perizia allestita in merito.

Con la massima stima.

**Paolo Caroni (relatore)**  
**Alain Scherrer (relatore)**  
**Michele Bardelli**  
**Mauro Cavalli**  
**Antonio Fiscalini**  
**Anna Lafranchi**  
**Massimo Respini**  
**Gianbeato Vetterli**  
**Elena Zaccheo**